Epatite C: il rischio non é limitato solo ai consumatori di droghe iniettive

Data 27 maggio 2001
Categoria epatologia

Uno studio condotto nella città di New York su consumatori di droghe non iniettive ha rilevato una prevalenza di Epatite C più elevata di quanto atteso nella popolazione di consumatori di droghe non iniettive ;sono stati trovati infettati dal virus della Epatite C il 17% dei soggetti esaminati contro il 2 % della popolazione generale. Nelle donne del quartiere di East Harlem che hanno riferito uso di droghe non iniettive la percentuale di infezione ha raggiunto il 26%. Lo studio, pubblicato sulla rivista Substance Use & Misure a Maggio 2001 e confermato anche da altri studi condotti in altri quartieri della città di New York ,da un lato conferma che la via iniettiva non è l'unica modalità di trasmissione del virus,dall'altro pone la necessità di indagare sulle possibili modalità di trasmissione del virus anche attraverso oggetti come le pipe e gli altri dispositivi per inalare le droghe.
NIDA (National Institute on Drug Abuse) News Release

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 14/11/2026 alle ore 2:13 | Pagina 1 di 1